

COMUNE DI
MANTOVA**Settore: LP - Lavori Pubblici****Protocollo: 7186.54406/2024****Determinazione n. 2826 del 17/10/2024**

Oggetto: PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 - LEGGE N. 160/2019 E DPCM 21-01-21 INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA SU QUARTIERI DI EDILIZIA POPOLARE E COLLEGAMENTO CON SPAZI VERDI E POLICULTURALI DELLA CITTA' - QUARTIERE TE BRUNETTI AREA TE - RIQUALIFICAZIONE PALAZZINA LIBERTY PER REALIZZAZIONE SERVIZI E CENTRO ASSOCIAZIONE PARCO DI PALAZZO TE (LOTTO 7) - ESTENSIONE INCARICO PROFESSIONALE PER SERVIZI TECNICI DI RAPPRESENTANTE DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE PER LAVORI IN SPAZIO CONFINATO O SOGGETTO AD INQUINAMENTO. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 A MEZZO PIATTAFORMA SINTEL DI ARIA REGIONE LOMBARDIA. CODICE CUP I64E21001790001 - CODICE CIG B36BEB924A - CODICE UNIVOCO FATTURAZIONE VC28ST

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

-con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.01.2021, pubblicato sulla GURI, serie generale n. 56, è definita l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, ai sensi dell'art. 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) e che il Ministero dell'Interno ha pubblicato il DM 2 aprile 2021 contenente le modalità ed il modello per la presentazione delle istanze di contributo per interventi di rigenerazione urbana volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, che non fossero integralmente finanziati da altri soggetti pubblici e/o privati, con singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici, anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute, attraverso interventi di:

- a) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
- b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- c) mobilità sostenibile;

RICHIAMATE:

- la D.G.C. n. 135 del 26/05/2021 avente per oggetto: *Legge 27.12.2019 n. 160 e D.P.C.M. 21.01.21. Contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale. Provvedimenti*, in cui sono state approvate le opere successivamente candidate con il relativo codice CUP in data 31/05/2021 (con prot. 49412/2021, in atti), fra cui l'intervento di riqualificazione palazzina Liberty per realizzazione servizi e centro associazione parco di Palazzo Te - intervento di rigenerazione urbana su quartieri di edilizia popolare e collegamento con spazi verdi e poli culturali della città - quartiere te brunetti - area Te;

- la DGC n. 325 del 20/12/2021 con cui è stato approvato, ai fini dell'inserimento nel programma triennale 2022/2024, annualità 2022 il progetto di fattibilità tecnico-economica di riqualificazione palazzina Liberty per realizzazione servizi e centro associazione parco di Palazzo Te;

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Dipartimento per gli affari generali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 4 aprile 2022 "Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana – PNRR M5C2 investimento 2.1." con il quale sono stati assegnati al Comune di Mantova i contributi per la realizzazione delle opere candidate con in data 31/05/2021, tra cui l'opera denominata "Riqualficazione bocciodromo per la realizzazione centro culturale giovanile per la musica e il teatro";

VISTA la D.G.C. n. 117 del 04/05/2022 con la quale è stato formalmente accettato il contributo concesso, approvati gli schemi d'atti d'obbligo e conferito mandato al Sindaco per sottoscrizione degli stessi;

CONSIDERATO che sono stati sottoscritti gli atti d'obbligo dall'Amministrazione comunale con il Ministero dell'Interno e che sono stati trasmessi nelle modalità richieste;

DATO ATTO che:

- l'art. 2 dell'atto d'obbligo sottoscritto con il Ministero dell'Interno "Termini di attuazione del progetto, milestone e target" prevede il seguente impegno da parte del Soggetto Attuatore (Comune di Mantova):
 - a) Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 31/07/2023;
 - b) Pagare almeno il 30% dei S.A.L. entro il 30/09/2024;
 - c) Terminare i lavori entro il 31/03/2026;

-gli interventi ricadono nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, componente – Misura – Investimento/subinvestimento M5 C2 Investimento 2.1, Next Generation EU – PNRR Rigenerazione Urbana;

VISTO il testo del decreto-legge 24/02/2023, n. 13, coordinato con la legge di conversione 21 aprile 2023, n. 41, recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.».

RICHIAMATE:

- la D.G.C. n. 133 del 18/05/2022 avente per oggetto: NEXT GENERATION EU- PNRR_RIGENERAZIONE URBANA LEGGE N. 160 / 2019 E D.P.C.M. 21.01.21. APPROVAZIONE DEGLI STUDI DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DI CONCERTO CON IL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE DEL 04-04-2022 AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL PROGRAMMA TRIENNALE 2022-2024- ANNUALITA' 2022;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1326 del 26/05/2022 di sottoscrizione atto di accertamento di entrata del contributo per l'importo di euro 18.960.181,81;

DATO ATTO che tutti i progetti di che trattasi erano già inseriti nella programmazione triennale 2022-2024 e che, stante le specifiche regole di partecipazione del bando, (ivi compresa l'esatta denominazione dei progetti), ovvero di procedere con la progettazione e l'appalto entro la scadenza e del 31/07/2023, si è reso necessario modificare la programmazione triennale dei lavori pubblici;

PRESO ATTO che:

- con D.G.C. n. 311 del 30/11/2022 è stato approvato il progetto definitivo ai soli fini tecnici, dando atto dei maggiori costi derivanti dall'attuale situazione di difficoltà del mercato dell'edilizia, portando ad aggiornare il quadro economico dell'opera;
- con D.G.C. n. 21 del 25/01/2023 è stato approvato il progetto definitivo di "Riqualficazione Palazzina Liberty per realizzazione servizi e centro associazione Parco di Palazzo Te" FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 - INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA SU QUARTIERI DI EDILIZIA POPOLARE E COLLEGAMENTO CON SPAZI VERDI E POLICULTURALI DELLA CITTA' - QUARTIERE TE BRUNETTI AREA TE - CUP I64E21001790001;

CONSIDERATO che:

-a seguito di procedura aperta indetta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con determinazione dirigenziale n. 1470 del 26/05/2023 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva della progettazione esecutiva e lavori di riqualficazione bocciodromo per la realizzazione centro culturale giornali per la musica e il teatro al costituendo RTI tra **Vierre Costruzioni Generali Srl** (capogruppo), con sede in Isola della Scala Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

(VR), Via Cardinal Bevilacqua 11, C.F./P.IVA 04049350236 e **Camar Società Cooperativa** (mandante) con sede a Castelnovo ne' Monti (RE) Via Isolato Maestà n. 2 C.F. e P.IVA n. 02590000358 per un importo di lavori, al netto del ribasso offerto del 4,90%, pari ad € 2.125.485,00 oltre ai costi per la sicurezza pari ad € 69.488,64 per un totale contrattuale di € 2.194.973,64;

-il Consorzio Camar con sede in Castelnovo ne' Monti in sede di gara ha dichiarato di partecipare per conto delle seguenti imprese consorziate: CAMS SERVIZI EDILI SRL con sede in Reggio Emilia, Via Regina Margherita n. 5, C.F. e P.IVA: 02802550356 e F.LLLI B. SYSTEMS SRL con sede in Cadelbosco di sopra (RE), Via Prampolini n. 58, C.F. e P.IVA: 01376400352;

DATO atto che l'appaltatore ha individuato per la redazione del progetto esecutivo il RTP tra: MAZZEI SRL (capogruppo) con sede in Parma, REN SOLUTION SRL (mandante) con sede in Reggio Emilia, Ing. Stefano Mazzocchi (Mandante) con studio in Mantova, Ing. Stefano Rossi (mandante) con studio in Mantova, Ing. Alberto Perdomi (mandante) con studio in Cugliate Fabiasco (VA), Studio Associato BIQUADRO (mandante) con studio in Mantova;

VISTO il contratto Rep. N. 32339, stipulato in data 10/7/2023, tra il Comune di Mantova e la ditta VIERRE COSTRUZIONI SRL con sede in Isola della Scala (VR) capogruppo del RTI costituito inoltre dalla ditta CAMAR SOC. COOP con sede in Castelnovo ne' Monti (mandante), relativo all'appalto integrato, ai sensi dell'art. 59, c. 1-bis del D.lgs 50/2016 per la progettazione esecutiva ed i lavori di realizzazione di n. 7 interventi next generation eu-pnrr, Missione 5, componente 2, investimento 2.1, interventi di rigenerazione urbana su quartiere di edilizia popolare e collegamenti con spazi verdi e policulturali della città: quartiere Te Brunetti – area Te, tra i quali anche la progettazione esecutiva e lavori di riqualificazione bocciodromo per la realizzazione centro culturale giornali per la musica e il teatro, dell'importo di Euro 2.250.509,61 oltre IVA e oneri di legge se dovuti, di cui Euro 2.125.485,00 per lavori, Euro 55.535,97 per la redazione del progetto esecutivo ed Euro 69.488,64 per costi della sicurezza, registrato presso l'agenzia delle entrate di Mantova il 12/7/2023 al n. 8621, Serie 1T;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n.1615 del 13/06/2024 veniva affidato l'incarico professionale per servizi tecnici di rappresentante del datore di lavoro committente per lavori in spazio confinato o soggetto ad inquinamento, ex art. 2 del D.P.R. n. 177/2011 all'Arch Camillo Cugini, con studio in via Porzi n. 24, Crema (CR), (26013), C.F. CGNCLL67P25D142W e P.IVA 01176930194, per l'importo di € 2.090,00, corrispondente ad uno sconto percentuale dello 0,477% sul prezzo posto a base d'asta di € 2.100,00, oltre oneri previdenziali INARCASSA al 4% per Euro 83,60, ed IVA di legge, per complessivi Euro 2.651,79;

CONSIDERATO che durante la fase bonifica e rimozione del serbatoio contenente olio combustibile (BTZ), nei locali semi interrati dell'immobile Palazzina Liberty, si è riscontrata la presenza di un altro contenitore metallico per il quale risulta ora necessario prevedere un intervento di bonifica prima dello smontaggio e dello smaltimento;

PRECISATO che l'intervento di bonifica, data la specificità del contesto, rientra tra le operazioni regolamentate dal D.P.R. n. 177/2011, ambienti sospetti ad inquinamento o confinati;

DATO ATTO che si rende ora necessario affidare estendere l'incarico professionale per servizi tecnici di rappresentante del datore di lavoro committente per lavori in spazio confinato o soggetto ad inquinamento, ex art. 2 del D.P.R. n. 177/2011;

ATTESO che il compenso per l'estensione dell'incarico professionale in esame è stato calcolato dal Responsabile Unico del Progetto, Arch. Carmine Mastromarino, tenuto conto dello sconto offerto (pari al 0,477%) in sede di affidamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1615 del 13/06/2024, in Euro 995,00, oltre oneri previdenziali INARCASSA (4%) e IVA di legge (22%);

DATO ATTO che ai sensi dell'art 120 comma 2 del Dlgs 36/2023 l'aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale e che la modifica non risulta sostanziale ai sensi dell'art.120 comma 7 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che:

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che:

- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PRECISATO, inoltre, che sia opportuno, nel rispetto dell'art. 3 della legge 241/1990, quale principio di ordine generale dall'azione amministrativa, dare conto della motivazione del perché si ritiene opportuno nel caso di specie procedere mediante un affidamento diretto secondo quanto segue:

- il valore da affidare ammette l'affidamento in via diretta da parte del responsabile del procedimento;

- così operando, questa pubblica amministrazione intende avvalersi di questo strumento di affidamento previsto per legge per garantire un affidamento indubbiamente più celere ed in forma semplificata per ottenere conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali (alleggerimento delle procedure) e quindi anche della realizzazione del servizio oggetto di affidamento;

- è stata accertata l'economicità del valore dell'affidamento da parte del responsabile del procedimento e pertanto lo stesso è pienamente legittimato a procedere all'affidamento in via diretta;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

ATTESO che l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, stabilisce, altresì, che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, ove necessari;

CONSIDERATO che:

- le stazioni appaltanti devono utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'art. 25 del D.Lgs.n.36/2023 che interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23;

- le piattaforme di approvvigionamento digitale consentono, tra l'altro, la pubblicazione e la trasmissione dei dati e documenti alla banca dati nazionale dei contratti pubblici;

- le attività inerenti al ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, articolato in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione, sono gestite, nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, attraverso piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili;

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

VISTE le delibere n.261, n.262, n.263, n.264 del 20 giugno 2023, n.582 del 13 dicembre 2023 e n.601 del 16 dicembre 2023 con le quali l'ANAC ha dato attuazione alle disposizioni del Codice relative al processo di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Mantova, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 2467 del 27/10//2017, ha avvisato che, nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici e delle linee guida ANAC n. 4 approvate con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016, nell'ottica di implementare i livelli di efficienza nei processi di acquisto, per l'affidamento di lavori pubblici sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. 50/2016 intenderà utilizzare l'Elenco Fornitori della piattaforma regionale per l'E-procurement SINTEL e del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);
- l'art. 25 del D.lgs. 36/2023 prevede l'obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronica nello svolgimento di procedura di aggiudicazione;
- in ossequio anche alla normativa sopra richiamata, le attività inerenti al ciclo di vita digitale del contratto in esame verranno gestite utilizzando la piattaforma telematica SINTEL della Regione Lombardia, certificata e inserita nel registro delle Piattaforme di approvvigionamento digitale Certificate di cui all'articolo 26, comma 3 del Codice dei contratti (D. Lgs. 36/2023, secondo le regole tecniche emesse dall'AGID, ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del D. Lgs. 36/2023);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.225, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.36/2023, a partire dal 1 gennaio 2024, hanno acquisito efficacia le disposizioni in materia di digitalizzazione dei contratti pubblici, con riguardo in particolare agli articoli da 19 a 31 (principi e diritti digitali, banca dati nazionale dei contratti pubblici, fascicolo virtuale, piattaforme di approvvigionamento digitale, pubblicità legale degli atti, trasparenza dei contratti pubblici, anagrafe degli operatori economici), 35 -36 (accesso agli atti), 37 (programma triennale), 83 (CIG), 84 (pubblicazione a livello europeo), 85 (pubblicazione a livello nazionale) e 99 (verifica del possesso dei requisiti);

ATTESO che, per il servizio in oggetto, tramite il MIAP - disponibile sulla piattaforma SINTEL- è stato creato l'appalto ID 32070a45-667b-479e-a5bd-3d9dde4dc3b8 e acquisito il CIG **B36BEB924A** anche ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, prot. com. le n. 112286/2024, agli atti;

DATO ATTO che il professionista Arch. Camillo Cugini, con studio in via Porzi n. 24, Crema (CR), (26013), C.F. CGNCLL67P25D142W e P.IVA 01176930194:

- è iscritto all'Elenco dei Professionisti per il conferimento di incarichi professionali dei servizi attinenti all'architettura, all'ingegneria ed affini di importo inferiore a euro 100.000,00, del Comune di Mantova, approvato con determina dirigenziale n. 1790 del 16/08/2010, e successivi aggiornamenti;
- presenta i necessari requisiti di comprovata e significativa esperienza professionale nel settore, nonché affidabilità adeguata e idonea capacità tecnica e professionale per poter svolgere l'incarico in questione, come si evince dal curriculum professionale conservato agli atti ed allegato all'istanza di iscrizione all'Elenco dei Professionisti sopra indicato;
- è iscritto presso l'Ordine degli Architetti della Provincia di Cremona al n° 441, prot. com.le n. 58116/2024, agli atti;
- è in regola nei confronti degli obblighi assistenziali e previdenziali, INARCASSA, prot. com.le n. 112318/2024, agli atti;

CONSIDERATO che si è richiesto tramite PEC, prot. com.le n. 109615/2024, la disponibilità ad assumere l'estensione dell'incarico professionale in oggetto e che, entro il termine previsto nella Richiesta di Accettazione il professionista Arch. Camillo Cugini con studio in Crema (CR), ha validamente trasmesso la sottoscrizione per accettazione della lettera di estensione dell'incarico sopra descritto, prot. com.le n. 110747/2024;

CONSTATATO che risultava già agli atti la seguente documentazione amministrativa prodotta dall'Arch. Camillo Cugini, con studio in via Porzi n. 24, Crema (CR), (26013), C.F. CGNCLL67P25D142W e P.IVA 01176930194 e conservata agli atti di questo Settore:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui si evince l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 94 e 95 D.Lgs 36/2023;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativamente all'assenza di altri incarichi e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- il Patto di integrità sottoscritto dal Comune di Mantova e dal professionista, per accettazione;

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

- la sottoscrizione per accettazione delle condizioni a cui espletare il servizio oggetto del presente incarico contenute nel Capitolato Tecnico Prestazione, redatto dal RUP, Prot. com.le 37383/2024;
- la Dichiarazione di rispetto dei principi DNSH, previsti ai sensi dell'art.17 del Reg. UE 2020/852, nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR;
- la Dichiarazione di rispetto degli ulteriori principi e condizionalità PNRR;
- la Comunicazione ai sensi dell'art. 3 comma 7 legge 136/2010 - tracciabilità flussi finanziari;

CONSIDERATO che nell'ambito del procedimento amministrativo di realizzazione dell'opera "Riqualificazione palazzina Liberty per realizzazione servizi e centro associazione parco di palazzo Tè - cod. opera: 883", afferente il Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), è sempre stato garantito il rispetto e la conformità delle prestazioni, che sono state oggetto dei vari affidamenti, ai principi e agli obblighi specifici del PNRR, relativamente al principio DNSH, nonché, ove applicabili, anche ai principi trasversali, quali tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

PRESO ATTO, che al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (Milestone e Target), il Comune di Mantova in qualità di Soggetto Attuatore dell'opera PNRR di cui all'oggetto, ha dichiarato all'interno del sistema Regis la previsione del seguente lter di progetto:

Descrizione della fase procedurale	Data inizio prevista fase	Data fine prevista fase
PFTE (PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA)	12/05/2022	18/05/2022
PROGETTO DEFINITIVO	11/07/2022	20/12/2022
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	31/08/2023	15/11/2023
PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	19/10/2022	15/01/2023
PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	15/01/2023	31/01/2023
AGGIUDICAZIONE	15/07/2023	30/07/2023
STIPULA CONTRATTO	30/07/2023	30/07/2023
ESECUZIONE LAVORI	15/12/2023	31/01/2025
COLLAUDO	31/01/2025	31/07/2025

ASSICURATA, pertanto, la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività fino ad oggi previste) con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento;

PRECISATO che l'Allegato alla Decisione di esecuzione (Council Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europa, con cui veniva approvato definitivamente il PNRR dell'Italia, il 13 luglio 2021:

- definiva in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale in merito alla Missione 5 Componente 2, Investimento 4 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, precisando che "L'obiettivo di questa misura è quello di fornire ai comuni sovvenzioni per investimenti nella rigenerazione urbana al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare il contesto sociale e ambientale dei centri urbani, nel pieno rispetto del principio "non arrecare un danno significativo". Tale obiettivo sarà raggiunto, ad esempio, sostenendo il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse e migliorando il decoro urbano attraverso la ristrutturazione degli edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, comprese le attività sportive.

- fissava in riferimento a tale investimento l'obiettivo **M5C2-12** di 300 progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale completati entro il secondo trimestre 2026;

DATO ATTO che:

- l'Allegato alla decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023 ha modificato la precedente decisione del 13 luglio 2021 con la quale veniva approvato il PNRR per l'Italia;
- è stato, conseguentemente, ratificato l'aggiornamento e la revisione del PNRR italiano, anche per ciò che concerne M5C2-Investimento 2.1, modificando il target al 30/06/2026 e prevedendo il completamento di almeno 1080 progetti;

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

DATO ATTO che l'opera in questione:

- apporta il contributo programmato di una unità all'obiettivo della Misura di riferimento, come indicato nell'atto d'obbligo e/o candidatura del bando (1080 progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale completati entro il secondo trimestre 2026);
- contribuisce all'Indicatore Comune "Risparmi sul consumo annuo di energia primaria in MWh/anno" per 15,119 MWh/anno;
- l'intervento interessa una superficie pari a 630 mq;
- non contribuisce **all'obiettivo climatico o digitale** come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241.

ATTESO che:

- l'art. 47 della L.108/2021 e il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità - 7 dicembre 2021 'Adozione linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e PNC', disciplinano, fra gli altri, gli obblighi assunzionali tra i soggetti aggiudicatari dei pubblici appalti finanziati in tutto o in parte, dai fondi PNRR e PNC, in particolare per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili e per perseguire pari opportunità generazionali e di genere, nonché di prevedere, nei documenti di gara, criteri orientati a promuovere, oltre alla inclusione predetta, la priorità di genere l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni e donne;
- il raggiungimento dei predetti obiettivi non deve confliggere con i principi cardine della contrattualistica pubblica, in particolare quelli concernenti la libera concorrenza, la proporzionalità e non discriminazione;
- il comma 7 del predetto articolo prevede che le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui sopra, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- l'affidamento sopra esposto, trattandosi, prevalentemente, di servizio di architettura di importo esiguo, contempla la partecipazione di un operatore economico, generalmente di piccola e media dimensione ovvero, di un libero professionista nei confronti del quale la previsione di obblighi assunzionali avrebbe potuto pregiudicare la loro partecipazione, in quanto antieconomica per la dimensione aziendale stessa e pertanto lesiva dei principi cardine di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, universalità, efficienza e economicità;

RITENUTO, quindi, per quanto sopra indicato, di non dare applicazione alle prescrizioni dirette all'inserimento, come requisito necessario per l'affidamento di cui trattasi, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani di cui al comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n.108/2021;

GARANTITI:

- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art.22);
- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art.9);

ATTESTATO quanto previsto dalla normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6bis della legge 241/90, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'ente;

ATTESO che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 D. Lgs. n° 36/2023 è l'Arch. Carmine Mastromarino, Dirigente del Settore Lavori Pubblici;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione n. 76 del 20/12/2023, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 e il Bilancio di Previsione 2024/2026 con i relativi allegati;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 315 del 28/12/2023, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – parte finanziaria a norma dell'art. 169 decreto legislativo 267/2000;

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 06/02/2024, esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021 n. 113;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 05/03/2024, esecutiva, è stato approvato il Piano degli Obiettivi Gestionali anno 2024, con il quale sono stati individuati gli obiettivi individuali rilevanti assegnati al singolo dirigente, gli obiettivi collettivi, gli obiettivi di miglioramento organizzativo e gli obiettivi di corretta gestione economica e finanziaria;
- la Deliberazione n. 30 del 08/05/2024, esecutiva, con cui il Consiglio Comunale ha approvato le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario anni 2024/2026 - applicazione quota di avanzo di amministrazione anno 2023;
- la Deliberazione n. 43 del 29/07/2024, esecutiva, con cui il Consiglio Comunale ha approvato la verifica degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale anno 2024;
- la Deliberazione n. 51 del 30/09/2024, esecutiva, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio consolidato del Comune di Mantova anno 2023;
- la Deliberazione n. 52 del 30/09/2024, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato le variazioni alle previsioni del Bilancio finanziario anni 2024-2026;

VISTI:

- il D.lgs. 267/2000, Testo Unico sugli Enti Locali;
- il Regolamento di contabilità e dei Contratti;
- il D.L. n. 183 del 31/12/2020 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi c.d. "Milleproroghe 2021";
- la Legge 23 dicembre 2021 n°238, c.d. Legge Europea;
- il D.L. n°36 del 30 aprile 2022 (c.d. decreto PNRR 2);
- il D.L. 21 giugno 2022, n°73 (c.d. decreto semplificazioni fiscali);
- il D. Lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00, per i quali l'affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l'affidamento; la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, procede alla verifica delle dichiarazioni con frequenza di 1 controllo ogni dieci affidamenti operati da ogni singolo settore dell'Ente, con un minimo di 5 e un massimo di 10 controlli per semestre, come da direttiva operativa approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 17/4/2024

DATO ATTO che l'Ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie;

DETERMINA

DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE tutti i documenti pervenuti dall'Arch. Camillo Cugini, con studio in via Porzi n. 24, Crema (CR), (26013), C.F. CGNCLL67P25D142W e P.IVA 01176930194, relativi all'estensione dell'incarico riguardante i servizi tecnici di rappresentante del datore di lavoro committente per lavori in spazio confinato o soggetto ad inquinamento nell'ambito l'intervento denominato RIQUALIFICAZIONE PALAZZINA LIBERTY PER REALIZZAZIONE SERVIZI E CENTRO ASSOCIAZIONE PARCO DI PALAZZO TE, PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - PNRR - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 - INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA SU QUARTIERI DI EDILIZIA POPOLARE E COLLEGAMENTO CON SPAZI VERDI E POLICULTURALI DELLA CITTÀ - QUARTIERE TE BRUNETTI, AREA TE;

DI APPROVARE il compenso previsto per l'estensione dell'incarico in oggetto a favore dell'Arch. Camillo Cugini, con studio in via Porzi n. 24, Crema (CR), (26013), C.F. CGNCLL67P25D142W e P.IVA 01176930194 per l'importo di Euro 995,00, oltre oneri previdenziali INARCASSA al 4% € 39,80 e IVA al 22% (€ 227,66, attività istituzionale/esigibilità immediata), per complessivi euro 1.262,46;

DI AFFIDARE l'estensione dell'incarico professionale sopra esposto a favore dell'Arch. Camillo Cugini, con studio in via Porzi n. 24, Crema (CR), (26013), C.F. CGNCLL67P25D142W e P.IVA 01176930194;

DI IMPEGNARE la somma complessiva di Euro 1.262,46 imputando la spesa come segue:

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

Codice Opera	Bilancio/ Esigibilità	Agenda 2030 target	Miss.	Prog.	Conto Finanziario	Capitolo	Art.	CdR	CdG
883	2024	11.4	5	02	U.2.02.01.09.999	220522	B106	P057	P029

Finanziamento: Contributi in conto capitale dello Stato anno 2024

DI DARE ATTO che:

- il contratto verrà formalizzato mediante corrispondenza commerciale, secondo quanto indicato dall'art.18 comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
- l'incarico in oggetto non determina maggiori oneri gestionali a carico del bilancio comunale;
- il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, come espressamente previsto dall'articolo 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, che il presente provvedimento verrà reso pubblico tramite il sito comunale mediante pubblicazione all'albo pretorio on line ai sensi degli articoli 124 del testo unico enti locali D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 comma 1 della legge n. 69/2009, fatto salvo l'assolvimento degli obblighi di pubblicità legali previsti dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33;

DI PROVVEDERE alla comunicazione tramite l'utilizzo del domicilio digitale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.lgs. 36/2023;

DI STABILIRE nelle condizioni contrattuali che, se in conseguenza della verifica di cui all'art. 52 del D.lgs. 36/2023, effettuata secondo le modalità predeterminate dall'Amministrazione Comunale, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 17/4/2024, non sarà confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di dodici mesi;

DI TRASMETTERE la presente determinazione al Settore Servizi Finanziari Tributi e Demanio per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 183 comma 7 del testo unico enti locali d. lgs. n. 267/2000 (esecutività) e per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

IL DIRIGENTE

Arch. Carmine Mastromarino

MASTROMARINO CARMINE / ArubaPEC S.p.A.

Documento firmato digitalmente

(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente